

RICERCHE DI PSICOLOGIA

Norme per gli Autori

Ricerche di Psicologia pubblica articoli di ricerca o rassegne (queste ultime generalmente su invito della Redazione) compilati in italiano o in inglese.

Modalità di sottomissione degli articoli alla rivista

Gli articoli vanno sottoposti alla rivista in duplice forma, elettronica e cartacea.

Per l'invio elettronico mandare un messaggio al seguente indirizzo: rivista.rdp@unicatt.it

Al messaggio deve essere allegato:

1. un unico file in formato pdf (al fine di permettere un'univoca identificazione del numero delle pagine e delle righe nella comunicazione tra revisori e autori) e
2. un unico file in formato Word di Windows (per permettere ai revisori, se preferiscono, di riportare direttamente sul file i loro commenti).

In ciascuno dei due file deve essere incluso tutto il materiale relativo all'articolo (riassunto, testo, bibliografia, tabelle, figure ecc.) con l'omissione del frontespizio riportante i nomi degli autori, le afferenze e gli indirizzi (per garantire l'anonimato nell'invio ai revisori).

Per l'invio postale mandare in busta una copia stampata dell'articolo, completo di tutte le sue parti (riassunto, testo, bibliografia, tabelle, figure ecc.), a:

Ricerche di Psicologia,
presso Dipartimento di Psicologia,
Università Cattolica del Sacro Cuore,
Largo Gemelli 1,
20123 Milano.

Nella busta deve essere anche inclusa copia stampata della liberatoria (scaricabile dal **provvisorio** sito internet della rivista: <http://users.unimi.it/psychol/rdp.html>) firmata dall'autore dell'articolo (in caso di più autori è sufficiente la forma di un autore a nome anche dei co-autori).

Norme generali

Il testo di ogni lavoro dovrà comprendere nell'ordine:

- nome, affiliazione, indirizzo di posta elettronica degli autori nonché il titolo dell'articolo in italiano e in inglese (su una pagina a parte)
- testo dell'articolo, organizzato possibilmente secondo i canoni standard: titolo (in italiano E in inglese), introduzione, area e metodi di ricerca, risultati, elaborazione teorica, discussione, conclusioni, eventuali ringraziamenti
- grafici e/o foto dovranno rigorosamente rispettare le dimensioni del volume di destinazione¹
- riassunto in italiano E abstract in inglese (abbastanza esteso e dettagliato da permettere da solo la comprensione dell'essenza dell'articolo)
- bibliografia

Le abbreviazioni, da impiegare senza eccessi e rispondenti agli standard internazionali, vanno definite per esteso la prima volta che vengono utilizzate. Esse non debbono mai essere utilizzate nel *riassunto* e *abstract*.

Norme di formattazione

La redazione degli articoli segue le norme del Publication Manual dell'American Psychological Association, 6th edition, 2010, Washington, USA (<http://www.apastyle.org/>).

- Il testo va formattato in *Times New Roman* con una dimensione di 11pt.²
- Non sono consentite le sottolineature
- Va evitato l'uso delle maiuscole in parole o frasi (eccezion fatta per il titolo)
- Titoli dei paragrafi e sotto-paragrafi vanno scritti in *alto e basso* (non tutto maiuscolo)
- Si suggerisce caldamente di limitare l'uso delle virgolette (fatta eccezione per i contributi di psicolinguistica)
- La citazione – da mettere fra le parentesi – deve rispettare il modello *Cognome-dell'autore, Anno* (Gould, 1956). Nel caso di più opere del medesimo anno andranno contrassegnate con le lettere a, b, c, ecc. (Holmes, 1875a, 1875n). Nel caso di più autori, si aggiungerà l'abbreviazione "et al." al cognome del primo autore, mentre in bibliografia saranno riportati tutti gli autori
- Nella bibliografia (dimensione carattere: 10pt) le citazioni vanno riportate in ordine alfabetico per quanto riguarda il cognome degli autori e in ordine cronologico per quanto riguarda i contributi del medesimo autore.

La redazione della bibliografia segue le norme dell'American Psychological Association (<http://www.apa.org/index.aspx>).

Articoli originali

Osterrieth, P. A. (1944). Le test de copie d'une figure complexe. *Archives de Psychologie*, 30, 206-356.

Baddeley, A. D. (1966). The influence of acoustic and semantic similarity on long-term memory for word sequences.

¹ Si veda più sotto.

² Si rimanda ai modelli pubblicati sul sito per le esemplificazioni relative agli stili da utilizzare nonché alla formattazione della pagina (margini, rientri, ecc.)

Quarterly Journal of Experimental Psychology, 18, 302-309.

Libri

Perec, G. (1996). *Cantatrix soprannica L. e altri scritti scientifici*. Torino: Bollati Boringhieri.

Tulving, E. (1983). *Elements of episodic memory*. Oxford: Clarendon Press.

Capitoli di libri

Coren, S., & Gircus, J. S. (1978). Visual illusions. In R. Held, H. W. Leibowitz & H.-L. Teuber (Eds.), *Handbook of sensory physiology. Perception* (Vol. 8, pp. 548-568). Heidelberg: Springer-Verlag.

Coltheart, M. (1985). Cognitive neuropsychology and the study of reading. In M. I. Posner & O. S. M. Marin (Eds.), *Attention and Performance XI* (pp. 3-37). Hillsdale, New Jersey: Lawrence Erlbaum.

Materiale iconografico

Ricerche di Psicologia viene stampata con un metodo di riproduzione fotografica (stampa camera-ready). È pertanto indispensabile fornire alla redazione anche la versione originale (digitale) delle eventuali illustrazioni da inserire nel testo pena l'inevitabile perdita di qualità di stampa.

- La rivista è prodotta in tonalità di grigio e non a colori.
- Le immagini devono essere di formato PNG o TIFF (anche compresso).

La densità deve essere di almeno 300 dpi.

La larghezza massima è di 11.4 cm (ovvero 1350 pixel a 300 dpi).

Nel caso di immagini "ridotte" per rispettare tale larghezza, il carattere (font) non dovrà essere inferiore a 7 pixel.

- Le tabelle vanno dattiloscritte ponendo la didascalia secondo il seguente modello:

Tab. 1 – Titolo esplicativo della tabella (dimensione carattere: 10pt)

TABELLA 1

Eventuali note esplicative saranno invece poste sotto la medesima tabella (carattere: 9pt)

- Lo stesso criterio vale anche per grafici e figure.
- Si suggerisce di utilizzare numerazioni progressive distinte per **tabelle**, **grafici** e **figure**.

Non sottolineare né mettere tra virgolette alcun elemento della didascalia.

Nel testo, ci si riferirà agli inserti grafici utilizzando la forma "[...] nella Tab. 1 [...]".

Procedura di valutazione degli articoli

Gli articoli pervenuti vengono sottoposti a un primo esame per valutarne la corrispondenza agli scopi della rivista. In caso di valutazione positiva, si attiva un processo di *blind-review*: viene identificato un co-editor nell'ambito del comitato scientifico e due revisori esterni cui viene inviato l'articolo per la valutazione. I pareri dei revisori vengono comunicati all'autore dal co-editor insieme alla decisione presa al riguardo.

Dopo che un articolo è accettato per la pubblicazione, i redattori si mettono in contatto con l'autore per definire gli aspetti dell'editing finale (formato di eventuali figure, ecc.)